

, ἐπειδὴ
εὐθὺς ἐν
ί; "γε-
ἔχληρὸς
ωπίνων 5
νεμβαι-
λλήνων

λαίων,

10

| P183

ἰν γὰρ τὸ
ω σκότει
ἵτ' ἀγα-
ῖται, ὡς 15
εὖς ἀντι-
πνεῖ τοῖς

20

λων ἐνε-
ένης ἤδη
τε ἄλλων
τοῦ λεί- 25
ἐπεισὸδιά

σε] ἐγνώρι-
γένετο φῶς
καὶ m | καὶ]
11 rur-
iv P corr. (ex
iέν Hefer-
παλος Vat.
ιφλοισμὸς k
γενετο codd.
5-26 <τὰ>
ἴδεια m

Così anche il legislatore dei Giudei, uomo non dappoco, dato che 9
seppe degnamente comprendere ed esprimere la potenza di Dio,
scrive subito all'inizio delle Leggi: "Dio disse" che cosa? "Sia la lu-
ce, e fu; sia la terra, e fu". Forse, compagno, non ti sembrerò noio- 10
so presentandoti ancora un passo del poeta su un episodio umano,
per capire come egli usi imbarcarsi con i suoi personaggi in una
grandezza eroica. D'improvviso una tenebra e notte impenetrabile
fermano il combattimento dei Greci, e allora Aiace, non sapendo
che fare

Zeus padre - dice - dalla nebbia libera i figli degli Achei;
fa' chiaro e lasciaci veder con gli occhi
e nella luce pur facci morire.

È davvero uno stato d'animo da Aiace: non prega infatti per la sua
vita (la richiesta sarebbe troppo meschina per un eroe), ma, poiché
in un'inerte oscurità non poteva volgere il suo valore ad alcunché di
nobile, per questo, irritato della sua inazione in battaglia, chiede lu-
ce al più presto, come per trovarvi comunque un sudario degno della
sua virtù, anche se dovesse farglisi incontro Zeus. Ma se qui Omero 11
spira propizio alle battaglie e non ha altro sentimento se non che

infuria, come quando Ares scuotitor di lancia o un fuoco
[distuttore
sui monti infuria nel folto di profonda selva
e schiuma gli viene sulla bocca

egli tuttavia dimostra con l'Odissea (per molte ragioni va esaminato
anche questo aspetto) che è proprio di una grande natura ormai de-
clinante il gusto nella vecchiaia per le favole. È infatti chiaro per 12
vari motivi che egli compose quest'opera per seconda, ma in parti-
colare perché egli introduce in aggiunta nell'Odissea come episodi

ἔκ τοῦ
σμενοῦς
Ἰλιάδος

5

[della guerra troiana] resti delle sciagure dell'Iliade e perché — per Zeus — rende qui agli eroi i lamenti e i compianti funebri come noti da gran tempo. L'Odissea infatti non è altro che un epilogo dell'Iliade:

Lì giace il bellicoso Aiace, lì Achille,
lì Patroclo, consiglier pari agli dei,
e lì il mio caro figlio.

Per lo stesso motivo, penso, egli concepì il complesso dell'Iliade, scritta quando il suo spirito era all'acme, drammatico e veemente, e quello dell'Odissea per lo più narrativo, cosa tipica della vecchiaia. Perciò nell'Odissea si potrebbe paragonare Omero al sole che tramonta, del quale anche senza l'intensità permane la grandezza. Qui infatti egli non mantiene più una tensione pari a quella degli eccezionali canti dell'Iliade e neppure quei vertici sublimi, tutti alla stessa altezza che non hanno mai un cedimento, né un simile prorompere di passioni una sull'altra, né la rapidità di trapassi e la naturalezza e l'addensamento di immagini prese dal vero; ma, come l'oceano si ritira in se stesso e si fa terra intorno ai suoi confini, appaiono ormai reflussi di grandezza e uno smarrirsi in vicende favolose e incredibili. Dicendo questo ho ben presenti le tempeste dell'Odissea, l'episodio del Ciclope e alcuni altri (ma sì, è una vecchiaia quella che descrivo, ma la vecchiaia d'Omero!), senonché in tutti quanti, nessuno eccettuato, il tono favolistico domina sull'azione. Ho fatto questa parentesi — come dissi — per mostrare che talora nel suo

13

14

μένης ἐν
πτο | καὶ | P183 v
περ ἴδιον 10
ἐνὼ τὸν
μέγεθος.
ἃ σφίξει
ιοῦ λαμ-
ῶν, οὐδὲ 15
ἐντασίαις
Ὠκεανοῦ
ι τοῦ με-
ς. λέγων
καὶ τῶν 20
ἡγοῦμαι,
τοῦ πρα-
φην, ἵνα

tamen [τι-
ος m
ia P mg. corr.
αμματικὸν
μένα]-σμε-
, ut vid.,
is: ἐρημου-
Pearce
22 — ἀλ-

Martedì	9.07
Mercoledì	10.07
Martedì	15.07
Martedì	23.07
Mercoledì	24.07
Martedì	26.07
Mercoledì	27.07
Venerdì	29.07
Mercoledì	31.07
Martedì	01.08
Mercoledì	02.08
Martedì	03.08
Mercoledì	04.08
Venerdì	06.08
Mercoledì	07.08
Venerdì	09.08
Mercoledì	11.08
Martedì	12.08
Mercoledì	13.08
Martedì	14.08
Mercoledì	15.08
Venerdì	17.08
Mercoledì	19.08
Martedì	20.08
Mercoledì	21.08
Venerdì	23.08
Mercoledì	25.08
Martedì	26.08
Mercoledì	27.08
Venerdì	29.08
Mercoledì	31.08